SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale RUCOLAN

Codice prodotto (UVP) 85789929

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul produttore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer (Schweiz) AG
Crop Science
Peter-Merian-Str. 84
4052 Basel
Svizzera

Telefono +41(0)31 869 16 66

Telefax +41(0)31 869 23 39

Dipartimento responsabile E-Mail: infobayer-ch@bayer.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nr. di emergenza Svizzera 145 (Tox Info Suisse; numero breve 145; www.toxi.ch)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuta: Categoria 4
H302 Nocivo se ingerito.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo la legislazione nazionale della Svizzera

Tossicità acuta: Categoria 4
H302 Nocivo se ingerito.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione,

all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
SP 1	Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.).

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

ditianon: Non applicabile

informazioni ecologiche:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
informazioni tossicologiche:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Granuli disperdibili in acqua (WG)
Dithianon 70 %

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE /	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N.	Conc. [%]

	REACH Reg. No.	**1272/2008**	
ditianon (ISO); 5,10-diidro-5,10-diossonafto [2,3-b]-1,4-diti-in-2,3-dicarbonitrile	3347-22-6 222-098-6	Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 4, H302	70

Ulteriori informazioni

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Inalazione In caso di inalazione portare l'infortunato all'aria aperta e consultare il medico.

Contatto con la pelle Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Ingestione Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Non vi sono antidoti specifici. Trattare sintomaticamente. La lavanda gastrica può essere considerata in ingestione grave entro le prime (2) ora / e. Valutare la somministrazione ripetuta di carbone attivo e di un lassativo salino.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare:, Monossido di carbonio (CO), Ossidi di zolfo, Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni	Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.
6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	Prevedere una ventilazione adeguata.
Misure di igiene	Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dal gelo. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
7.3 Usi finali particolari	Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non sono noti valori limite d'esposizione professionale ufficiali.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN149FFP2 o EN140P2 o equivalente.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.
Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	granulare
Colore	marrone scuro
Odore	caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Il prodotto non è spontaneamente infiammabile.
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	ditianon: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	Nessun dato disponibile
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Valutazione nano particelle	Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

9.2 Altre informazioni

Esplosività	Non esplosivo

Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Altre proprietà fisico-chimiche	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Basi forti, Acidi forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Monossido di carbonio (CO) Anidride carbonica (CO2)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) 678 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) 2,1 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Non rilevante a causa del basso sviluppo di polveri.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

ditianon: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

ditianon: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di mutagenicità

ditianon: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di cancerogenicità

ditianon: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

ditianon: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

ditianon: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	Nessun dato disponibile
Tossicità per gli invertebrati acquatici	Nessun dato disponibile
Tossicità per le piante acquatiche	Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	ditianon: Nessun dato disponibile
Koc	ditianon:Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	ditianon: Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	ditianon: Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	ditianon: Non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Ordinanza UVEK sugli elenchi per lo smaltimento dei rifiuti Il prodotto deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.
Contenitori contaminati	Risciaquare tre volte i contenitori. Non utilizzare i contenitori per altri prodotti. I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	**02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	**3077**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (DITHIANON MIXTURE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	**3077**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (DITHIANON MIXTURE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	**3077**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (DITHIANON MIXTURE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC
Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: II (Moderatamente pericoloso)

Numero di registrazione W-7127-2

Classe di contaminazione dell'acqua WGK 2 significativamente inquinante per le acque
Classificazione secondo AwSV, Allegato 1 (5.2)

Classe di contaminazione dell'acqua A Classe A (Svizzera)
GSchV; SR 814.201

COV
Composti organici volatili

Legge sulla tassa incentiva per composti organici volatili (VOCV)
Contenuto di composti organici volatili (COV)
VOC In %
0,00 %

Osservazioni
assenza di tasse COV

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Limite quantitativo secondo l'ordinanza sugli infortuni rilevanti (SFV RS 814.012)

Altre norme

Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, RS 813.11), Ordinanza sulla riduzione dei rischi chimici (ORRPChim, RS 814.81), Ordinanza sul trasporto di rifiuti (OTRif, RS 814.610), Ordinanza del DATEC sulle liste per il trasporto di rifiuti (RS 814.610.1), Ordinanza sulla messa in commercio di prodotti fitosanitari (Ordinanza sui prodotti fitosanitari PSMV, RS 916.161), Ordinanza 5 della legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani ArGV 5, RS 822.115)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Nota :

La presente scheda è stata realizzata utilizzando i dati presenti nella scheda di sicurezza del fornitore del prodotto.

Leu + Gygax AG

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Indicazioni sull'uso della scheda di dati di sicurezza

La presente scheda sui data per la sicurezza è stata redatta esclusivamente per il prodotto di Bayer (Svizzera) SA menzionate in capitulo 1 e pertanto è valida solo per questo. E vietato qualsiasi utilizzo

di questa scheda per altri prodotti (anche apparantemente simili), compresi la copiatura, consegna, trascrizione del testo, ecc. (anche sommaria o per estratto). Qualsiasi indicazione contenuta nella presente scheda di dati che venisse impiegata per descrivere altri prodotti, può rivelarsi priva di veridicità.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2020/878. Verificato e rivisto a fini editoriali per adeguamenti secondo l'attuale Allegato II del regolamento REACH.

Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 4: Misure di Primo Soccorso. Sezione 5: Misure antincendio. Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale. Sezione 7: Manipolazione e Immagazzinamento. Sezione 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale. sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento. Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.